



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n.773 del 23 giugno 2023

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Progetto nuova fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta</p> <p>Verifica di ottemperanza condizioni ambientali nn 3 e 5.14</p> <p>ID_VIP 8552</p>
Proponente:	Società Rete Ferroviaria Italiana - RFI S.p.A.

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24 novembre 2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

PREMESSO che:

- con il Decreto direttoriale n. 28 prot. prot. MiTE-VA-2022-28 del 4/04/2022, visto il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 440 del 7 marzo 2022 (ID_5988), è stata determinata la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con condizioni per il progetto “Nuova fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta”;
- con tale Decreto è stato disposto che “1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 440 del 7 marzo 2022. La Società proponente è tenuta a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo” e “2. Il Proponente dovrà rispettare tutte le prescrizioni introdotte nei pareri espressi dalla Regione Puglia con determina dirigenziale n. 444 del 26/10/2021 e da ARPA Puglia”;
- la Società Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. – Direzione Investimenti Area Sud S.O. Progetti Adriatica (nel seguito Proponente) ha richiesto l’avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle seguenti condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 del parere Commissione CTVA n. 440/2022 con nota prot. n. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P2022\0000294 del 17/06/2022, acquisita con prot. MiTE/79667 del 24/06/2022 e acquisita dalla Commissione con prot. n. CTVA/4580 in data 07/07/2022;
- con il decreto direttoriale prot. MITE-VA-DEC-58 del 01/02/2023, reso sulla base del parere n. 588 del 24/10/2022 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è stata determinata, la ottemperanza alle condizioni nn. 1, 2, 3, 4 e 5 di cui al sopra richiamato decreto direttoriale prot. MiTE-VA-28 del 04/04/2022 come segue:
 - o *ottemperata la condizione ambientale n. 1, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva, di cantiere e all’entrata in esercizio;*
 - o *ottemperate le condizioni ambientali nn. 2 e 4, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere;*
 - o *la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. 5, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere, oltre che alla luce dei risultati dei monitoraggi previsti all’interno del Piano di Monitoraggio Ambientale. In particolare, risultano ottemperate le prescrizioni dettate dall’ARPA Puglia dalla n. 1 alla n. 13, mentre non risulta ottemperata la sub condizione n. 14. Risultano ottemperate o superate le condizioni ambientali dettate dalla Regione Puglia, sempre fermi restando gli adempimenti citati sopra.*
 - o *non ottemperata la condizione ambientale n. 3; tenuto conto che l’osservanza era da adempiersi in fase di progettazione definitiva, la Società proponente dovrà trasmettere entro*

30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 152/2006, la documentazione che attesti l'avvenuta ottemperanza alla predetta condizione ambientale.

- la Società Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. – Direzione Investimenti Area Sud S.O. Progetti Adriatica, con nota prot. n. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P2023\0000135 del 28/02/2023, acquisita con prot. MiTE-29108 del 1/03/2023, e per conoscenza dalla Commissione al prot. CTVA-2180 del 1/03/2023, ha trasmesso la documentazione ai fini del completamento della verifica di ottemperanza alle sopra richiamate condizioni ambientali;
- la Divisione, con nota prot. MASE-83846 del 24/05/2023, la Direzione acquisita dalla Commissione con prot. n. CTVA/6051 in data 24/05/2023, ai fini del completamento della verifica di ottemperanza, ha chiesto a questa Commissione di voler verificare la corretta osservanza di quanto impartito con le sopra richiamate condizioni ambientali nn. 3 e 5.14 del decreto direttoriale prot. MiTE-VA-28 del 04/04/2022, e rappresenta altresì che la documentazione progettuale predisposta dalla Società proponente è stata pubblicata sul sito web dell'Autorità competente, alla pagina <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7825/12953>.

CONSIDERATO che:

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini del completamento della verifica è la seguente:
 - Nota di istanza
 - Allegato 1 - IAA400R05RGMD0000001B - Relazione generale
 - Allegato 2 - IAA400D16RGES0001001A - Relazione tecnica di esercizio

CONSIDERATO E VALUTATO che:

in ordine alla condizione ambientale n. 3

Condizione ambientale n. 3	
Macrofase	Ante-operam
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	Il proponente deve integrare la documentazione presentata valutando il nuovo quadro della pressione sonora derivante in fase di esercizio a seguito della realizzazione delle nuove opere in progetto, identificando i bersagli e tenendo conto degli effetti sinergici derivanti dalle contemporanee emissioni sonore prodotte dalle attività circostanti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima della fase di progettazione definitiva
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	

Nella verifica di ottemperanza di cui al parere n. 588 del 24/10/2022 sviluppata, non erano stati presentati elaborati specifici e nella Relazione di Ottemperanza il Proponente affermava che “nell’ambito degli approfondimenti progettuali intercorsi successivamente all’emanazione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 28 del 4.04.2022, non sono stati rilevati ricettori all’interno delle fasce di pertinenza ferroviaria nel tratto oggetto di studio, né tantomeno attività circostanti che possano potenzialmente produrre emissioni sonore aggiuntive” ma non era stato presentato il nuovo quadro della pressione sonora derivante in fase di esercizio a seguito della realizzazione delle nuove opere in progetto.

Rispetto a quanto presentato nella precedente istanza, lo studio ha ampliato l’area di studio estendendola di 300m per lato oltre i confini delle banchine di stazione; da questa nuova analisi continua ad emergere la non necessità di prevedere interventi di mitigazione acustica visto lo scarso numero di ricettori e

soprattutto il rispetto per i pochi ricettori residenziali/sensibili presenti nella area di studio ampliata, dei limiti acustici previsti dalla normativa sul rumore ferroviario DPR 459/1998.

Le analisi acustiche riportate (Mappe acustiche diurne e notturne dello stato Ante e post Operam e dai valori puntuali ai ricettori) mostrano tutti i ricettori presenti nell'area di studio allargata non presentano superamenti dei suddetti limiti normativi sia nel periodo di riferimento diurno che notturno.

Il Proponente riporta che si può anche osservare che la variazione dei livelli acustici tra lo stato Ante Operam e Post Operam è pressoché trascurabile in quanto si riscontrano variazioni di circa 0,1-0,2 dB

Alla luce di quanto consegnato, si può ritenere **ottemperata** la condizione ambientale n. 3

in ordine alla condizione ambientale n. 5

Condizione ambientale n. 5	
Macrofase	Ante-operam
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Opere in progetto
Oggetto della prescrizione	Devono essere rispettate tutte le prescrizioni introdotte nei pareri espressi dalla Regione Puglia e da ARPA Puglia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima della fase di progettazione definitiva
Ente vigilante	Regione Puglia, ARPA Puglia

- la condizione ambientale n. 5 richiede che, sempre in relazione all'ambito di applicazione "Opere in progetto", debbano "essere rispettate tutte le prescrizioni introdotte nei pareri espressi dalla Regione Puglia e da ARPA Puglia". In particolare, nella Relazione di ottemperanza il Proponente evidenzia le attività svolte rispetto alle prescrizioni impartite da ARPA Puglia nel suo parere n. 68445 del 6/10/2021, come di seguito riportato:

1) Prescrizione n. 14: *Siano progettate e realizzate aeree destinate a verde pubblico attraverso la piantumazione di specie vegetali autoctone. Le piantumazioni lungo il percorso stradale o eventualmente in prossimità di zone pavimentate, al fine di evitare i consueti danni prodotti dalle radici di alberi e arbusti come ad esempio la rottura dell'asfalto, dei marciapiedi, delle fognature, caduta dei rami su veicoli in soste ecc., dovranno essere scelte con l'ausilio di un esperto agronomo.*

- l'ARPA Puglia, limitatamente alle prescrizioni impartite dalla stessa nel suo parere n. 68445 del 6/10/2021, rilevava che le prescrizioni medesime risultano recepite, fatta eccezione per la n. 14. Infatti, viene evidenziato che, *"in alcune prescrizioni, specie quelle di cantiere, l'ottemperanza risulta adempiuta semplicemente ribaltando la prescrizione all'appaltatore e, quindi, nella forma che le prescrizioni saranno inserite nel progetto in appalto"*. L'ultima prescrizione (n. 14) *"e non per questo la meno pregnante, riguarda la richiesta relazione sulle essenze da inserire nelle zone a verde. Il riscontro non è soddisfacente perché la relazione richiesta poteva già essere prodotta. Inoltre, l'affermazione generica di inserire specie autoctone e a bassa manutenzione non è condivisibile. Per fare un esempio, il 'pino' è una specie autoctona, che assolutamente deve essere evitata poiché deturpa (con l'apparato radicale che si estende in orizzontale) i manti stradali e i marciapiedi, a differenza dei cipressi utilizzati nei cimiteri, proprio perché le radici si sviluppano in verticale. Nella Regione Umbria vi è un frequente utilizzo dei cipressi, anche nei viali cittadini, per una sensibilità e cultura agronomica che deve essere di esempio. Dunque, la prescrizione non risulta ottemperata. L'aspetto della corretta piantumazione delle essenze viene molto spesso sottovalutato con i consueti danni. Occorre presentare una relazione sulla sistemazione del verde che sia coerente con quanto*

prescritto e sia redatta da un agronomo esperto”;

A integrazione di quanto sopra, il Proponente “*rappresenta che sarà onere del Proponente prescrivere in fase di progettazione esecutiva l’utilizzo di vegetazione con impianto radicale a sviluppo verticale al fine evitare il danneggiamento di manti stradali e marciapiedi e garantire la funzionalità e durabilità delle opere realizzate. In accordo con le richieste avanzate da ARPA Puglia, la progettazione esecutiva delle aree destinate a verde pubblico sarà altresì eseguita e avallata da un esperto agronomo come descritto nel paragrafo 3.2 ARCHITETTURA della Relazione Generale allegata.*”

tutto ciò premesso, **la condizione ambientale n. 5 relativamente alla prescrizione n. 14 risulta non ottemperata in questa fase ma ottemperabile in sede di progetto esecutivo.**

Al fine della completa ottemperanza, la progettazione esecutiva delle opere a verde di cui alla prescrizione n. 14 dovrà essere oggetto di verifica di ottemperanza da parte di ARPA Puglia come Ente coinvolto e da parte di questa Commissione come Ente Vigilante.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali 3 e 5.14 impartite con il Decreto direttoriale prot. MiTE-VA-2022-28 del 4/04/2022 relativo al progetto “*Nuova fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta*”, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. n. nota prot. MASE-83846 del 24/05/2023:

- la condizione ambientale **n. 3** risulta **ottemperata** ;
- la condizione ambientale **n. 5.14** risulta **non ottemperata in questa fase ma ottemperabile in sede di progetto esecutivo**. Al fine della completa ottemperanza, la progettazione esecutiva delle opere a verde di cui alla prescrizione n. 14 dovrà essere oggetto di verifica di ottemperanza da parte di ARPA Puglia come Ente coinvolto e da parte di questa Commissione come Ente Vigilante

- **La coordinatrice della Sottocommissione Via**

- **Avv. Paola Brambilla**